



## ATO RIFIUTI BENEVENTO

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE TRA LA REGIONE CAMPANIA, IN QUALITA' DI SOGGETTO ATTUATORE DELL' INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA, NELL'AREA STIR DI CASALDUNI (BN), L'ENTE D'AMBITO BENEVENTO, IN QUALITA' DI ENTE DI GOVERNO DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI IN FORMA ASSOCIATA, LA PROVINCIA DI BENEVENTO E LA S.A.M.T.E S.R.L., IN QUALITA' DI PROPRIETARI E SOGGETTI GESTORI DELL'IMPIANTO STIR E DELLA DISCARICA DI SANT'ARCANGELO TRIMONTE.**

- La Regione Campania, con sede in Napoli Via Santa Lucia n. 81, C.F. 80011990639 in persona del \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, il/la quale interviene al presente atto e stipula in nome, conto e interesse della Regione Campania (di seguito denominata anche Regione) nella sua qualità di \_\_\_\_\_;
- La **PROVINCIA DI BENEVENTO** in persona del \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, il/la quale interviene al presente atto e stipula in nome, conto e interesse della Provincia) nella qualità di \_\_\_\_\_;
- **L'EDA BN**, in persona del \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, il/la quale interviene al presente atto e stipula in nome, conto e interesse della EDA BN nella sua qualità di \_\_\_\_\_;
- **LA S.A.M.T.E S.R.L.**, in persona del \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, il/la quale interviene al presente atto e stipula in nome, conto e interesse della SAMTE nella sua qualità di \_\_\_\_\_;

### PREMESSO CHE

- a. la Corte di Giustizia europea con sentenza del 16.07.2015 nella causa C 653/13 ha condannato la Repubblica italiana, con riferimento alla gestione dei rifiuti in Campania, a pagare alla Commissione europea una sanzione forfettaria di € 20 milioni ,nonché una penalità giornaliera di

- € 120.000,00 - suddivisa in tre quote, ognuna di € 40.000,00 per categoria di impianti (discariche, termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti organici) - per ciascun giorno di ritardo nell'attuazione delle misure necessarie per conformarsi alla sentenza Commissione/Italia (C 297/08, EU:C:2010:115) e fino alla completa esecuzione della stessa;
- b. la Commissione Europea per l'aliquota riferita alla termovalorizzazione pari a €40.000 al giorno, con lettera ARES (2022)2403188 del 31/03/2022, constatato l'avvio del trattamento rifiuti nell'impianto di Caivano ha comunicato alla Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione Europea la riduzione - a decorrere dal dodicesimo semestre successivo alla sentenza della Corte di Giustizia Europea del 16.07.2015 C- 653/13 - di un terzo della sanzione comunitaria giornaliera di € 120.000,00, inflitta allo Stato Italiano per la gestione dei rifiuti in Campania nel periodo emergenziale 2000/2009;
  - c. nell'ambito dei provvedimenti utili a conformarsi alla sentenza C-653/13 del 16.7.2015 della Corte di Giustizia, la Regione Campania con D.G.R. n. 381 del 07.08.2015 ha approvato gli "Indirizzi per l'aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania";
  - d. con D.G.R. n. 685 del 06/12/2016 è stato adottato l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, approvato in via definitiva dal Consiglio Regionale nella seduta del 16.12.2016, che prevede, tra l'altro, la realizzazione di nuovi impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata da realizzarsi nelle aree degli impianti STIR, attualmente gestiti dalle società provinciali;
  - e. la Regione Campania in data 12 maggio 2016 ha pubblicato un Avviso ai fini di acquisire, da parte delle Amministrazioni comunali, manifestazioni di interesse alla localizzazione sul proprio territorio di impianti di valorizzazione della frazione organica dei rifiuti solidi urbani provenienti da raccolta differenziata;
  - f. in esito alla pubblicazione del citato Avviso, sono pervenute oltre alle istanze dei Comuni anche proposte di realizzare impianti per il trattamento della frazione organica presso gli STIR, attualmente destinati al trattamento della frazione indifferenziata e gestiti dalle società provinciali territorialmente competenti;
  - g. la Regione Campania, la Provincia di Benevento e la società S.A.M.T.E. s.r.l., in attuazione della D.G.R. n. 495 del 13/09/2016, hanno sottoscritto in data 5 dicembre 2017 l'Accordo di collaborazione n. 12 per la "Realizzazione di un impianto di compostaggio presso lo STIR di Casalduni della capacità di 27.000 tonn/a", programmato con D.G.R. n. 494 del 13.09.2016, per l'importo di € 9.600.000,00, a valere sul POR Campania FESR 2014/2020 Asse 6, Obiettivo Specifico 6.1, Azione 6.1.3;
  - h. con D.G.R. 262 del 17/06/2019 sono stati riprogrammati gli interventi di cui alla D.G.R. n. 494/2016 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 Asse 6, Obiettivo Specifico 6.1, Azione 6.1.3 - tra cui l'intervento di realizzazione dell'impianto di compostaggio presso lo STIR di Casalduni, il cui finanziamento è stato rideterminato in € 11.136.615,43 a fronte dell'importo iniziale di € 9.600.000,00;
  - i. a seguito della D.G.R. n. 232 del 19.05.2020, gli interventi di realizzazione degli impianti di trattamento della frazione organica - tra cui l'intervento di cui si tratta - già programmati con i fondi del POR Campania FESR 2014/2020 Obiettivo Specifico 6.1 azione 6.1.3 - sono stati riprogrammati a valere sulle risorse del FSC 2014-20, al fine di far fronte al Piano per l'emergenza socioeconomica della Regione Campania approvato con DGR n. 196 del 21/04/2020, in conseguenza dell'epidemia di COVID-19;
  - j. con D.G.R. n.40 del 09/02/2021 è stato stabilito di realizzare l'impianto di trattamento della frazione organica all'interno dello STIR di Casalduni con tecnologia anaerobica, in luogo di quella aerobica prevista con D.G.R. n. 494 /2016, ed integrato il finanziamento, a valere sul FSC 2014/2020 con D.G.R. n. 410 del 28.09.2021, determinando l'importo complessivo dell'intervento in € 20.350.000,00.

- k. il ciclo integrato dei rifiuti urbani in provincia di Benevento presenta notevoli criticità dovute principalmente al blocco dell'impianto TMB (ex STIR) - a causa di incendi verificatisi in più circostanze che hanno compromesso le attività di trattamento della frazione indifferenziata dei rifiuti, costringendo i Comuni al trasporto fuori provincia di tale frazione- nonché al fermo dell'impianto di discarica di Sant'Arcangelo Trimonte dovuto a interventi di riqualificazione ambientale;
- l. l'inattività dell'impianto TMB, oltre a produrre disagi ed aggravio di costi ai Comuni per il recupero/ smaltimento dei rifiuti, ha generato anche una crisi aziendale della SAMTE s.r.l. con riflessi negativi sul personale dipendente;
- m. al fine di superare le criticità derivanti dall'inattività dell'impianto TMB di Casalduni la Struttura di Missione 700500, competente alla realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica, tramite il RTI STUDIO T.EN. (mandataria) aggiudicatario dell'appalto basato su un accordo quadro per l'affidamento di uno o più livelli di progettazione impianti trattamento rifiuti, ha progettato non solo l'impianto di trattamento della frazione organica con tecnologia anaerobica, ma anche i necessari interventi di rifunzionalizzazione del TMB, la cui realizzazione consentirà il riavvio del trattamento meccanico biologico del rifiuto indifferenziato prodotto nella provincia di Benevento;
- n. il progetto definitivo dell'impianto di trattamento della frazione organica con tecnologia anaerobica, comprensivo anche degli interventi di rifunzionalizzazione dello STIR di Casalduni, è stato escluso dalla VIA con D.D. n. 18 del 26/01/2022 dello Staff Valutazioni Ambientali ed è in fase di verifica, ai sensi dell'art. 26 c.6 lett. b) D.Lgs n.50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii, da parte della società Bureau Veritas S.p.A., aggiudicataria della gara a procedura negoziata avviata dalla Struttura di Missione con D.D. n. 14 del 11/03/2022;
- o. al fine di avviare i lavori di realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica, nonché quelli di rifunzionalizzazione dello STIR è necessario e indispensabile che i rifiuti combustibili stoccati all'interno dello STIR di Casalduni, vengano rimossi e conferiti ad opera della SAMTE s.r.l., società in house della Provincia di Benevento, presso impianti di recupero/smaltimento;
- p. con DGR xxxxx del xx/xx/xxx è stato programmato - per l'importo di € 1.800.000,00 euro a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) derivanti dalle economie della linea di azione "Piano di interventi per la realizzazione di stazioni ecologiche di stoccaggio a servizio degli STIR" programmata con DGR n. 737/2018 - il finanziamento della proposta progettuale definitiva, approvata con Delibera del Vicepresidente della Provincia di Benevento n.132 del 27/05/2022, denominata "Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)" con soggetto beneficiario ed attuatore la Provincia di Benevento, demandandone l'attuazione finanziaria alla DG 50 17 00;

## **CONSIDERATO CHE**

- a. sussiste l'interesse della Regione Campania, dell'Ente d'Ambito ,della Provincia di Benevento e della SAMTE s.r.l alla conclusione di un accordo di collaborazione finalizzato alla realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica con tecnologia anaerobica all'interno dello STIR di Casalduni, dell'intervento di rifunzionalizzazione dello STIR con la creazione di una stazione di trasferta da utilizzare per l'ottimizzazione del trasporto del rifiuto indifferenziato raccolto nella provincia di Benevento nelle more della riattivazione dell'impianto TMB di Casalduni, nonché alla riapertura della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte;
- b. l'indicato interesse, in considerazione della sanzione inflitta dall'Unione Europea nonché delle finalità di tutela dell'ambiente e della salute, costituisce prioritario e strategico obiettivo comune delle Parti, alla luce delle rispettive competenze istituzionali, declinate nel d.lgs. 267/2000 e nel d.lgs. n.152/2006, nonché ai sensi dell'art.5, comma 6 d.lgs. n.50/2016;

- c. ai sensi dell'art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della L. n. 241/1990 e s.m.i. "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune" che nel caso specifico è costituita dall'obiettivo di interesse pubblico della realizzazione degli interventi suindicati, finalizzati a far partire un corretto ciclo di gestione integrata dei rifiuti nella provincia di Benevento a tutela della difesa dell'ambiente e della salute;
- d. risulta, pertanto, di comune interesse, stipulare un nuovo Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e dell'art.5 c.6 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. tra la Regione Campania, l'Ente d'Ambito rifiuti Benevento, la Provincia di Benevento, la SAMTE s.r.l. che sostituisca quello attualmente vigente sottoscritto in data 05 dicembre 2017, ormai superato, anche alla luce degli atti deliberativi successivamente adottati e per la necessità che vengano disciplinati anche gli altri connessi interventi a farsi, indispensabili per garantire una corretta gestione integrata dei rifiuti, improntata ai principi della sufficienza e prossimità, nell'ambito della Provincia di Benevento;
- e. che con D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato lo schema del presente Accordo di collaborazione, sul quale preventivamente è stato acquisito il parere prot.....del .....dell'Avvocatura Regionale;
- f. che con Delibera del Consiglio d'Ambito n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ l'EDA Benevento ha approvato lo schema del presente Accordo di collaborazione;
- g. che con delibera del Presidente f.f. della Provincia di Benevento ..... è stato approvato lo schema del presente Accordo di collaborazione;
- h. che con Delibera Assembleare la SAMTE S.p.A. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha approvato lo schema del presente Accordo di collaborazione

## VISTI

- la Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 16.07.2015 nella Causa C-653/13;
- il D.Lgs n.50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 685 del 06/12/2016;
- la DGR n. 494 del 13/06/2016;
- la DGR n. 495 del 13/09/2016;
- la D.G.R. n. n. 40 del 09/02/2021;
- la D.G.R. n. 410 del 28.09.2021;
- il D.D. n. 18 del 26/01/2022;
- la DGR n. xxx del xx/0x/2022;
- l'art.15 L.n.241/90 e s.m.i.;
- l'art.34) D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- l'art.19, co.1 lett.a) D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- la L.R.n.14/2016 e s.m.i.;
- il D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.;
- il D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.;

## SI CONCORDA E STIPULA QUANTO SEGUE

### Art. 1- Premesse

- 1.1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto

## Art. 2 - Oggetto, obiettivi e contenuto dell'Accordo

- 2.1 Con il presente Accordo, gli Enti sottoscrittori esprimono la determinazione consensuale e condivisa di procedere, tramite iniziative e procedure tra di essi concordate e coordinate come di seguito stabilito, all'attuazione degli interventi in seguito specificati, di cui riconoscono e condividono l'idoneità a determinare un assetto del ciclo dei rifiuti coerente con gli interessi pubblici dei quali ciascun Ente è portatore.
- 2.2 In particolare, al fine di assicurare, nell'ambito del territorio della Provincia di Benevento, il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti ivi prodotti, mediante la realizzazione di impianti di trattamento, recupero rifiuti, nonché la messa in esercizio dell'impianto di discarica di Sant'Arcangelo Trimonte, con la sottoscrizione del presente Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i. gli Enti intendono regolare la reciproca cooperazione, nell'ambito delle rispettive competenze.

## Art. 3 - Impegni dei sottoscrittori

- 3.1 I soggetti sottoscrittori del presente Accordo si impegnano, nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla legge 241/1990, a:
- collaborare attivamente con gli altri soggetti coinvolti in attuazione del principio costituzionalmente assistito di leale cooperazione istituzionale;
  - promuovere tutte le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e dei termini assunti con la sottoscrizione del presente Accordo;
  - avvalersi di ogni strumento della vigente normativa in materia di semplificazione dell'attività amministrativa, nonché di snellimento ed accelerazione dei procedimenti di decisione, controllo ed esecuzione degli interventi;
  - rimuovere e superare ogni impedimento e/o ogni ostacolo (procedurale, etc.) relativo alla realizzazione degli interventi ed all'attuazione degli impegni assunti nel presente Accordo.

- 3.2 Gli Enti sottoscrittori assumono altresì gli impegni specifici, di seguito indicati:
- la **Regione Campania**, in qualità di soggetto attuatore, attraverso gli Uffici della Struttura di Missione 700500, si impegna a realizzare l'impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata prodotta nei comuni della Provincia di Benevento, con tecnologia anaerobica e con una capacità complessiva di 27.000 tonn/annue, da realizzarsi nell'area dell'ex impianto STIR di Casalduni. La Struttura di Missione si impegna, altresì, a realizzare anche gli interventi di rifunzionalizzazione dell'impianto TMB. L'importo necessario per finanziare la realizzazione delle opere di rifunzionalizzazione dello STIR e l'eventuale incremento prezzi risultante agli esiti della verifica della progettazione definitiva in corso ai sensi dell'art. 26 c.6 lett. b) D.Lgs n.50 del 18/04/2016 e ss.mm. ii., sarà riprogrammato, con successivo provvedimento, a valere sulle risorse disponibili non ancora programmate sull'FSC 2014/2020 intervento strategico "Impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata, dei rifiuti speciali e dei rifiuti liquidi" di cui alla D.G.R. 219 del 10 maggio 2022.

La citata Struttura di missione avvierà una gara comunitaria per l'appalto della progettazione esecutiva, l'acquisizione dell'AIA e la realizzazione dei lavori di rifunzionalizzazione dello STIR e dell'impianto di trattamento della frazione organica con tecnologia anaerobica. I lavori saranno realizzati per stralci funzionali. Il primo stralcio funzionale avrà ad oggetto la realizzazione della stazione di trasferimento e delle opere di rifunzionalizzazione dello STIR, successivamente al completamento di tali opere verrà consegnato il II stralcio relativo all'impianto di trattamento della frazione organica.

La Regione Campania, attraverso gli Uffici della Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, si impegna a finanziare gli interventi correlati al servizio di “Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)” a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC), conformemente a quanto programmato con DGR .....xxx del .././2022 ed alla disciplina dei fondi assegnati.

- b) **La Provincia di Benevento**, direttamente o attraverso la propria società in house S.A.M.T.E. s.r.l., fornirà alla Regione Campania, nella fase di esecuzione e realizzazione dell'intervento, i servizi di assistenza al RUP, di organizzazione dell'ufficio di Direzione dei Lavori, di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento, compreso il supporto alla predisposizione di quanto necessario all'acquisizione di pareri, permessi e autorizzazioni dagli Enti competenti, inoltre, con riferimento agli interventi di “Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)” si impegna al conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) ovvero l'affidamento dell'appalto, entro e non oltre il termine del 31/12/2022 consapevole che, in caso di mancato raggiungimento della stessa, interverrà la decadenza automatica dal beneficio del relativo finanziamento.
- c) **La Provincia di Benevento e la SAMTE** si impegnano, ognuno per le rispettive competenze, a riattivare i conferimenti presso la discarica di Sant'Arcangelo Trimonte completando gli interventi di messa in sicurezza entro il prossimo 15 luglio 2022 e ad avviare il servizio di rimozione dei rifiuti combustibili attualmente stoccati all'interno dell'area dell'ex impianto STIR di Casalduni finanziato giusta D.G.R. n.....a valere sul Piano di Sviluppo e Coesione (PSC). Il servizio di rimozione dei rifiuti combustibili stoccati nell'area dell'impianto TMB di Casalduni dovrà essere completato entro e non oltre il termine previsto per l'inizio dei lavori di rifunzionalizzazione dello STIR, di cui al I Stralcio funzionale della progettazione esecutiva di cui all'art.3, punto 3.2, lett.a) II comma.
- d) **L'Ente d'Ambito dell'ATO rifiuti di Benevento**, ai sensi della legge regionale n. 14/2016, si impegna ad inserire nel Piano d'Ambito, in fase di elaborazione, l'impianto di trattamento della frazione organica con tecnologia anaerobica, da realizzarsi all'interno dello STIR di Casalduni, della capacità di 27.000 tonn/annue, per la definitiva approvazione, ai fini di consentire il successivo affidamento dei servizi.

#### **Art. - 4 Costo e Copertura Finanziaria Interventi**

- 4.1 Il costo totale per la realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata, da realizzarsi nell'area STIR di Casalduni con tecnologia anaerobica è a carico della Regione Campania a valere sul FSC 2014/2020, giusta D.G.R. n.40 del 09/02/2021 per un importo di € 20.350.000,00.
- 4.2 L'importo necessario per la realizzazione delle opere di rifunzionalizzazione dello STIR, così come l'eventuale incremento prezzi risultante agli esiti della verifica della progettazione esecutiva in corso ai sensi dell'art. 26 c.6 lett. b) D.Lgs n.50 del 18/04/2016 e ss.mm. ii., sarà finanziato dalla Regione con Delibera di Giunta, a valere sulle risorse disponibili non ancora programmate FSC 2014/2020 intervento strategico “Impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata, dei rifiuti speciali e dei rifiuti liquidi” di cui alla D.G.R. 219 del 10 maggio 2022;
- 4.3 Il costo totale e le attività collegate alla rimozione dei rifiuti combustibili stoccati nello di STIR di Casalduni pari a € 1.800.000,00 sono a carico della Provincia di Benevento – SAMTE giusto finanziamento della Regione, programmato con DGR n. .... che sarà erogato con

provvedimento della D.G. Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti.

### **Art. 5 Disciplinare Operativo**

- 5.1 Le Parti si impegnano a sottoscrivere, entro gg 30 dal presente Accordo, specifico disciplinare operativo volto a puntualizzare il cronoprogramma delle attività e le modalità tecniche di realizzazione e di controllo di conformità e rendicontazione, al fine del più sollecito espletamento delle attività oggetto della collaborazione.

### **Art. 6 -Durata, Rinnovo e Recesso**

- 6.1 Il presente Accordo ha la durata di 36 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione, ed è rinnovabile, agli stessi patti, oneri e condizioni, previo Accordo tra le parti.
- 6.2 In caso di difficoltà operative o di altre problematiche sopravvenute, ferma l'efficacia del presente Accordo, la Parte che ne abbia interesse potrà sottoporre all'altra Parte, attraverso il proprio Referente, idonee soluzioni operative ovvero modifiche al presente Accordo, nonché, in caso di mancato conseguimento di una soluzione condivisa, esercitare il diritto di recesso ove ricorrano gravi e giustificati motivi, in ogni caso con un preavviso di almeno sei mesi.

### **Art. 7 Referenti dell'Accordo**

- 7.1 Per l'attuazione e la gestione delle attività di cui agli artt. 2 e 3, le Parti designano ciascuna un responsabile con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni verificandone periodicamente la realizzazione:
- a) Per la Regione Campania il Dirigente della UOD 700503, ing. Antonio De Falco;
  - b) Per la Provincia di Benevento il Responsabile Servizio Rifiuti e Tutela dell'Ambiente, ing. Gennaro Fusco;
  - c) Per l'EDA BN il Direttore dott. \_\_\_\_\_
  - d) Per la SAMTE s.r.l. il \_\_\_\_\_
- In caso di sostituzione del proprio responsabile, ciascuna Parte informerà le altre con comunicazione scritta.

### **Art. 8 - Trattamento dei dati personali**

- 8.1 I dati trattati in esecuzione del presente Accordo, saranno utilizzati per i soli fini istituzionali nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione o riservatezza dei dati e delle informazioni.

### **Art.9 - Disposizioni di riferimento**

- 9.1 Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente Accordo, si applicano le norme del c.c. in materia di obbligazioni e contratti, le norme dell'ordinamento amministrativo ed in quanto applicabili quelle di diritto comune.

### **Art. 10 - Controversie**

- 10.1 Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, all'esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi degli artt. 11 e 15 della legge n. 241/90.

10.2 Per qualunque controversia relativa al presente Accordo, non altrimenti risolvibile, è competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

Il presente Accordo, qui letto, confermato e sottoscritto in forma cartacea, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 15 della legge n.241/1990.

Napoli

**Regione Campania**  
**Il Presidente**  
**Vincenzo De Luca**

**Provincia di Benevento**  
**Il Presidente**  
**Nino Lombardi**

**EDA BN**  
**Il Presidente**  
**Pasquale Iacovella**

**SAMTE s.r.l.**  
**L'Amministratore unico**  
**Domenico Mauro**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_